

Piano degli obiettivi di
SETTORE PATRIMONIO CULTURALE

Versione: 1/2024 (28/03/2024)

Stato: **Approvato**

Responsabile: **AMBROSINI CRISTINA**

Email:

Tel. - Fax.

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il PdO del Settore Patrimonio culturale è caratterizzato da cinque parole chiave: accessibilità, comunità, territorio/paesaggio, rete, ecosistema. La prima parola descrive una trama di interventi trasversali finalizzati a implementare un approccio design for all nelle narrative e nei servizi proposti dagli istituti culturali. La parola 'comunità' accomuna invece gli obiettivi rivolti ad assecondare o abilitare le relazioni e le connessioni fra istituti culturali e comunità. Di qui gli interventi di promozione ed educazione al patrimonio, nonché i progetti finalizzati all'allargamento del pubblico della cultura. Con 'territorio' e 'paesaggio', si connotano gli interventi, anche in ambito PNRR e FESR 2021-2027, rivolti alla conservazione e valorizzazione del territorio, delle architetture e alla declinazione degli interventi di valorizzazione come disegno di paesaggi culturali, ma anche come lettura di trame e significati che collegano gli istituti culturali alle comunità e ai contesti urbani e periurbani. Il richiamo al territorio spiega, per un

altro verso, anche l'enfasi sulle reti. Di qui i progetti di sviluppo di sistemi museali e di trasformazione dei vecchi poli bibliotecari SBN in reti autentiche. 'Rete', però, significa digitalizzazione e inserimento degli istituti e dei loro patrimoni nel web dei dati e nel mondo wiki e in questo senso il PdO si pone come finalità l'avvio di progetti nell'ambito delle digital humanities e in particolare l'avvio di progetti sistematici di digitalizzazione del patrimonio culturale in ambito PNRR e FESR. In estrema sintesi, il PdO 2024 si pone l'obiettivo di inserire gli istituti culturali nell'ecosistema digitale. Di qui l'ultima parola, "ecosistema", che descrive gli obiettivi collegati alla realizzazione dell'ecosistema regionale del patrimonio: una prospettiva unitaria, con baricentro semantico sulla nozione di "patrimonio", che orienta gli obiettivi rivolti alla descrizione e digitalizzazione, all'evoluzione delle tecnologie dei cataloghi, alla conservazione e al restauro, alla costruzione o narrazione di paesaggi culturali.

SOMMARIO

Obiettivi operativi

- Valorizzare i paesaggi culturali anche attraverso la gestione degli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici pag. 4
- Garantire la fruizione del patrimonio culturale attraverso acquisizione di beni e servizi pag. 5
- Accrescere e migliorare la fruibilità del patrimonio culturale attraverso la comunicazione digitale pag. 6
- Garantire e rafforzare l'attuazione delle leggi a sostegno degli istituti e del patrimonio culturale regionale pag. 7
- Gestire e coordinare l'attuazione del PR -FESR 2021-2027 per il bando infrastrutture verdi e blu pag. 8
- Gestire e sviluppare il Sistema museale regionale pag. 9
- Conoscere e valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico e culturale pag. 10
- Incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale anche attraverso gli strumenti PNRR e PR-FESR 2021-2027 pag. 11
- Gestire e sviluppare il sistema archivistico regionale pag. 12
- Gestire e sviluppare il servizio bibliotecario regionale pag. 14
- Sviluppare la filiera del libro pag. 16
- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale regionale pag. 17
- Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale pag. 18
- Gestire e coordinare le attività di conservazione e restauro del patrimonio culturale pag. 19
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 20
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 21
- realizzare le entrate e le spese programmate pag. 22

Valorizzare i paesaggi culturali anche attraverso la gestione degli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'obiettivo comprende macro attività riguardanti il patrimonio culturale nel suo complesso. Il termine 'paesaggio' è qui inteso come intersezione fra patrimonio culturale e territori/comunità. Si tratta di un obiettivo innovativo che utilizza strumenti concettuali e metodologie trasversali per affrontare in modo più organico e sistematico la valorizzazione del patrimonio culturale, sia in attuazione alle leggi regionali di settore che attraverso gli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici e di valore culturale entrati in piena fase di attuazione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Completamento delle attività previste per gli Investimenti della M1C3 PNRR, secondo i relativi target e milestones		100		
Completamento delle attività previste per il raggiungimento di milestones e target previsti per l'investimento PNRR M1C3 Inv. 2.2 (architettura rurale)		100	PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO BOLELLI LORENZA (12241) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000684]	
firma dell'accordo per la catalogazione dei beni nell'investimento 2.3 "Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR M1C3" e del contratto di ricerca con UniBO e Uni PR		100	PROMOZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA NATURA FALLENI FABIO (20058) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000883]	

Garantire la fruizione del patrimonio culturale attraverso acquisizione di beni e servizi

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il raggiungimento dell'obiettivo implica il coordinamento e la gestione delle procedure per l'affidamento di forniture e servizi necessari alla attuazione della missione del Settore Patrimonio culturale, individuata nella normativa di riferimento (in particolare, Leggi regionali n. 18/2000 e n. 7/2020).

Esso viene perseguito mediante il presidio di tutte le fasi – dalla richiesta, inviata al/ai fornitori, di preventivo/indagine esplorativa di mercato ove opportuno o necessario, fino alla liquidazione dell'importo dovuto - che caratterizzano l'acquisizione di beni e servizi regolata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), inclusi gli aspetti legati alla trasparenza dei contratti pubblici derivanti dalla digitalizzazione del loro ciclo di vita.

L'attività può prevedere anche l'adesione a convenzioni ed accordi quadro stipulati da soggetti aggregatori, mentre su base regolare è svolta mediante affidamenti diretti e procedure negoziate, per i quali vengono in particolare curati gli aspetti legati alla predisposizione della documentazione di progetto/gara da caricare sulle piattaforme certificate e, a seguire, degli atti amministrativi necessari alla conclusione del procedimento, sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal/dai singoli Responsabili di progetto.

Completano queste attività la verifica dell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive sussidiaria rispetto a quella esperibile tramite FVOE; l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e privacy – quest'ultimo mediante il presidio e aggiornamento del Registro informatico dei trattamenti ai sensi del Regolamento UE/679/2016 - previsti dalla regolamentazione regionale; e, su di un piano trasversale, la collaborazione agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione correlati al PIAO 2024-2026. Nell'obiettivo rientra il presidio delle attività di pubblicizzazione delle opportunità formative rivolte ai collaboratori del Settore nonché gli adempimenti connessi alla gestione degli istituti del rapporto di lavoro a supporto della Direzione generale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto alla predisposizione del programma triennale di acquisizione di beni e servizi; presidio ed espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi, inclusa la fase esecutiva		100	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI GIORDANO ANGELICA (16862) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001470]	
Presidio obblighi di pubblicazione, trasparenza e privacy (Registro informatico dei trattamenti)		100	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI GIORDANO ANGELICA (16862) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001470]	

Accrescere e migliorare la fruibilità del patrimonio culturale attraverso la comunicazione digitale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Migliorare e incrementare nei confronti della comunità regionale e nazionale la comunicazione delle attività del Settore e la fruizione digitale del patrimonio culturale (attraverso il web e i social), in rapporto costante con gli stakeholders (quali ad esempio Enti locali, associazioni, etc.), allo scopo di contribuire a disseminare buone pratiche di conservazione e valorizzazione del patrimonio sostenute anche con le leggi regionali di settore. In questo contesto si inserisce il restyling, anche in termini di accessibilità, del portale del settore, in occasione del passaggio al nuovo CMS - Content Management System "Volto"

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Incremento del numero di accessi alle pagine del portale e ai social gestiti dal Settore non inferiore al 5% rispetto al 2023		100		
Restyling anche in termini di accessibilità di alcune sezioni del portale (Musei, Natura, Editoria)		3		

Garantire e rafforzare l'attuazione delle leggi a sostegno degli istituti e del patrimonio culturale regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Coordinamento delle attività amministrative e gestionali per la pianificazione, attuazione e monitoraggio delle procedure e dei procedimenti amministrativi relativi alle leggi regionali di settore (lr 18/2000; lr. 7/2020, lr 3/2016, lr 16/2014, lr 13/2021), con particolare attenzione al rafforzamento dell'utilizzo di piattaforme gestionali digitali sia in ambito esterno che in ambito interno.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rafforzamento dell'elaborazione di processi, moduli e schemi per la gestione digitale (tramite piattaforma Sfinge 2020) delle procedure amministrative afferenti le leggi di settore.		100	PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER I SISTEMI BIBLIOTECARI, ARCHIVISTICI E MUSEALI CASARI CHIARA (7218) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000673]	
Avvio individuazione criteri e tempistiche di monitoraggio delle procedure amministrative riguardanti l'assegnazione e liquidazione dei contributi afferenti le leggi di settore (dal 1 aprile 2023).		100	PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER I SISTEMI BIBLIOTECARI, ARCHIVISTICI E MUSEALI CASARI CHIARA (7218) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000673]	

Gestire e coordinare l'attuazione del PR -FESR 2021-2027 per il bando infrastrutture verdi e blu

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Gestione del bando PR-FESR, Priorità 2, Obiettivo specifico 2.7, per quanto di competenza: attività istruttoria del Gruppo di Lavoro e del Nucleo di Valutazione finalizzate all'approvazione della graduatoria, alla concessione dei contributi e alla disamina di eventuali richieste di proroghe e varianti.

Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi e blu, anche nelle aree urbane e periurbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento, Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di progetti ammissibili e finanziabili		17		

Gestire e sviluppare il Sistema museale regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Sistema Museale Regionale è il progetto che promuove e sostiene l'insieme complesso e variegato delle realtà museali dell'Emilia-Romagna verso la crescita e la qualificazione dei servizi culturali offerti: in coordinamento con il Sistema Museale Nazionale, secondo l'art. 4 del DM n. 113/2018, si basa su un processo di accreditamento attraverso il riconoscimento di standard di qualità e obiettivi di miglioramento fissati a livello nazionale (LUQV - Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione). Le attività connesse si configurano nella procedura annuale di accreditamento, nell'implementazione di percorsi di accompagnamento volti alla sensibilizzazione e alla formazione per i musei su temi connessi ai LUQV, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e comunità di riferimento (MIC, ICOM Italia, Università, Enti locali, Associazioni nazionali e regionali). In particolare comprendono approfondimenti sugli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche museali: il miglioramento della fruizione, l'ampliamento dell'inclusione e dell'accessibilità museale per tutte le fasce di pubblico secondo un approccio di "design for all", la gestione sostenibile del patrimonio culturale attraverso la promozione delle reti e di percorsi a favore dell'innovazione digitale. Nel 2024 le attività sono orientate soprattutto allo studio di fattibilità volto all'attuazione del rinnovo del percorso di accreditamento allo scadere della triennialità degli standard; all'implementazione di percorsi a favore delle aggregazioni e reti museali con il consolidamento e la disseminazione dei risultati della formazione del 2023 e la pubblicazione di un bando per il sostegno di reti sul territorio. Sul tema dell'innovazione digitale, a partire dai progetti presentati nel bando regionale sui fondi FESR sulle Digital Humanities, viene sviluppato uno studio finalizzato alla mappatura e all'analisi delle competenze degli istituti culturali, per la costruzione di percorsi formativi futuri. Con la collaborazione con ArtER si ripropone la formula dei tavoli sulla digitalizzazione musei al fine di avviare un percorso di condivisione di buone pratiche sul tema sostenibilità. Nuovi percorsi formativi sull'accessibilità museale per le filiere produttive del design, dell'architettura e della comunicazione e la partecipazione a tavoli interdirezionali come il Piano sociale e sanitario inaugura una modalità che intende far penetrare sempre più il ruolo della cultura come motore e traino per la trasformazione dei vari settori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e a favore di una visione di welfare culturale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Progettazione e organizzazione di azioni e percorsi per la diffusione e sensibilizzazione della comunità museale sui temi connessi ai LUQ: accessibilità e inclusione museale, innovazione digitale, sostenibilità	2	7	SISTEMA MUSEALE REGIONALE FERRARI SILVIA (7333) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001490]	
Attivazione di strumenti a sostegno di reti e aggregazioni museali (numero di progetti di reti sostenute col bando)		3	SISTEMA MUSEALE REGIONALE FERRARI SILVIA (7333) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001490]	

Conoscere e valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico e culturale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Coordinamento e accompagnamento alla realizzazione di progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico e culturale, anche contemporaneo; sostegno ad interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico culturale attraverso avvisi pubblici a valere su fondi pubblici regionali, nazionali e comunitari. Attività di disseminazione per la conoscenza del patrimonio architettonico storico e contemporaneo in convenzione con l'Università di Bologna; supporto all'attività di catalogazione e conoscenza del patrimonio storico architettonico (in particolare i mulini).

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
realizzazione delle attività di censimento e di catalogazione delle architetture nelle tempistiche e nelle quantità stabilite		100	PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO BOLELLI LORENZA (12241) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000684]	

Incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale anche attraverso gli strumenti PNRR e PR-FESR 2021-2027

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'obiettivo operativo, con un perimetro cronologico esteso al 2025, consiste nella sistematica digitalizzazione/metadatazione del patrimonio culturale generale sulla base di una pianificazione strategica volta ad accrescere la disponibilità e a migliorare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale regionale in ambiente digitale, migliorando i sistemi informativi dedicati ad archivi, biblioteche e musei. Il risultato atteso è l'incremento dei contenuti digitali a disposizione di cittadini, enti e istituzioni del territorio.

Nel 2024 le principali azioni che saranno svolte sono le seguenti:

- a) svlgimento della fase esecutiva dell'appalto per la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale con fondi PNNR (Missione 1 - Componente 3 - Cultura e Turismo - Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale) e gestione della fase post-aggiudicazione (la fase di aggiudicazione è gestita da Intercenter-ER)
- b) gestione del bando FESR (azione 1.2.2 Digital humanities) per la digitalizzazione e fruizione del patrimonio culturale regionale per quanto di competenza: attività istruttoria del Gruppo di Lavoro e del Nucleo di Valutazione, approvazione della graduatoria, concessione dei contributi e disamina di eventuali richieste di proroghe e varianti.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
N. minimo cantieri di digitalizzazione avviati nell'anno		3	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	
N. progetti ammissibili e finanziabili		50	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	

Descrizione analitica:

Gli archivi afferiscono all'organizzazione bibliotecaria regionale "costituita dall'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione" (art. 11 L.R. 18/2000).

Come previsto dall'art. 3 della L.R. 18/2000, la Regione "promuove e sostiene lo sviluppo e la qualificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali regionali [...]" e "costituisce [...] il sistema informativo partecipato degli archivi storici emiliano-romagnoli, avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche [...]".

Al 31 dicembre 2023 erano 439 i Conservatori di archivi storici e 3.245 i complessi archivistici censiti sul territorio regionale; 2.216 sono le risorse informative ad essi dedicate, di cui 1025 pubblicate e consultabili online, a cui si aggiungono 1.437 schede di soggetto produttore.

In questo contesto, si situano le azioni intraprese per lo sviluppo del Sistema archivistico regionale: l'evoluzione tecnologica del sistema informativo partecipato, il censimento del patrimonio archivistico e degli istituti che lo conservano sul territorio regionale, il potenziamento delle competenze specialistiche degli operatori, la valorizzazione dei complessi documentari e la didattica sugli archivi finalizzate all'attrazione di nuovi pubblici.

Nel 2024 questo obiettivo operativo è così declinato:

1) evoluzione tecnologica del Sistema informativo partecipato degli archivi storici

Il sistema informativo è un'infrastruttura gestita e mantenuta dall'Area Biblioteche e Archivi, a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati del territorio emiliano-romagnolo, composta dalla Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online) e dal portale Archivi ER dedicato alla pubblicazione online dei dati (<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/archivi/sistema-informativo-partecipato-degli-archivi-storici-in-emilia-romagna>).

È prevista la prosecuzione degli interventi evolutivi dedicati alla Piattaforma regionale per la descrizione archivistica e al portale Archivi ER, che saranno completati per successivi rilasci nel biennio 2024-2025.

L'obiettivo prevede la configurazione della nuova Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online) e la migrazione delle banche dati concluse e delle risorse digitali ad esse collegate, dall'attuale ambiente di lavoro alla nuova Piattaforma entro il 31/12/2024.

2) censimento e descrizione degli archivi storici e degli istituti che li conservano sul territorio regionale

È previsto l'ampliamento del sistema archivistico regionale attraverso iniziative di censimento e supporto ai conservatori di archivi storici emiliano-romagnoli (enti pubblici, soggetti convenzionati LR18/2000, istituti convenzionati LR3/2016, soggetti privati).

3) supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di nuovi interventi di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico, finanziati nell'ambito della LR18/2000, della LR3/2016 e del "Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.2.2 Contributi per soggetti pubblici e soggetti privati e soggetti privati senza scopo di lucro" - bando "Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities)"

4) valorizzazione dei complessi documentari e didattica sugli archivi finalizzate all'attrazione di nuovi pubblici

È prevista l'organizzazione della nuova edizione di QSNS-Settimana della didattica e dell'educazione al patrimonio in archivio e dell'iniziativa seminariale ad essa collegata, nonché la promozione e la partecipazione ad appuntamenti dedicati alla valorizzazione e fruizione della documentazione d'archivio, sul territorio regionale.

5) potenziamento delle competenze specialistiche degli operatori

L'obiettivo prevede la progettazione di un nuovo corso di formazione specialistica in ambito archivistico, sviluppato in relazione alle evoluzioni del sistema informativo partecipato, nonché la promozione e la

partecipazione ad appuntamenti formativi dedicati alla descrizione, alla digitalizzazione e alla gestione del patrimonio archivistico e dei servizi ad esso connessi.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Banche dati migrate, comprensive delle risorse digitali ad esse collegate, dall'attuale ambiente di lavoro alla nuova Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online)	5	500	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001491]	
Realizzazione di QSNS-Settimana della didattica e dell'educazione al patrimonio in archivio dal 6 al 12 maggio 2024.	30	100	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001491]	
Operatori formati tramite un nuovo corso di formazione specialistica in ambito archivistico (baseline pari al numero medio annuo di operatori formati nelle precedenti edizioni)	40	60	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001491]	

Descrizione analitica:

L'organizzazione bibliotecaria regionale, così come definita dall'art. 11 della L.R. 18/2000, "è costituita dall'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione".

In relazione a questo contesto, l'ampia porzione riguardante i servizi bibliotecari - che con il lessico attuale potrebbe essere denominato "ecosistema delle biblioteche"- costituisce il servizio bibliotecario regionale. Per sviluppo del servizio bibliotecario regionale si intende l'evoluzione delle componenti tecnologiche, il potenziamento dei servizi, la realizzazione di nuovi servizi, l'attrazione di nuovi pubblici.

Nel 2024 questo obiettivo operativo è così declinato:

1) componenti tecnologiche infrastrutturali

E' prevista la realizzazione di interventi evolutivi relativamente ad alcune funzionalità dell'applicativo gestionale utilizzato dalle biblioteche emiliano-romagnole. L'obiettivo prevede la conclusione della procedura di affidamento entro i tempi previsti dai cronoprogrammi regionali.

E' inoltre in programma la migrazione di nuovi poli nell'infrastruttura regionale dedicata (Polo SBN Parmense, Polo SBN CER del Censimento delle edizioni del XVI secolo nelle biblioteche dell'Emilia-Romagna, Imago - Catalogo di opere grafiche e cartografiche nelle istituzioni del territorio). L'obiettivo prevede la conclusione della procedura di affidamento entro i tempi previsti dai cronoprogrammi regionali.

2) potenziamento dei servizi

Si intende ulteriormente incrementare i contenuti presenti nelle piattaforme regionali per i servizi digitali. Le piattaforme in questione sono Emilib - Emilia Digital Library, BibliotecheRomagna e SpidER (servizio di prestito digitale interbibliotecario dell'Emilia-Romagna) hanno registrato un notevole aumento di utenti durante il periodo pandemico e hanno raggiunto un picco nel periodo dell'emergenza sanitaria. Gli ultimi Piani hanno costantemente sostenuto tutte le piattaforme. L'obiettivo è duplice: a) migliorare ulteriormente i servizi e l'integrazione con i tradizionali servizi delle biblioteche; b) incrementare i contenuti digitali disponibili nelle piattaforme sopra menzionate mediante il sostegno all'acquisto di e-book e relativi diritti di accesso.

Tramite il Piano bibliotecario, si intende inoltre promuovere nuovi interventi di catalogazione del patrimonio delle biblioteche del territorio. Una nuova linea di intervento prevede di rivolgere un avviso agli enti locali capofila/gestori dei poli, che presenteranno progetti di catalogazione di materiali appartenenti a biblioteche afferenti, ampliando la disponibilità di informazioni bibliografiche negli OPAC (Online Public Access Catalogue) per potenziare l'offerta all'utenza.

Il Settore offre il proprio supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di nuovi interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario, finanziati nell'ambito della LR18/2000, del PNRR (Missione 1 - Componente 3 - Cultura e Turismo - Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale) e del "Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.2.2 Contributi per soggetti pubblici e soggetti privati e soggetti privati senza scopo di lucro" - bando "Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities)".

3) realizzazione di nuovi servizi

E' prevista l'analisi e la realizzazione di alcune nuove componenti del front-end statistico delle biblioteche di Ente locale e convenzionate con la Regione (rilevate dal Censimento SIBIB), che integra il vecchio sistema con dati provenienti da fonti diverse e complessivamente fornirà un quadro innovativo.

4) attrazione di nuovi pubblici

L'obiettivo prevede:

- un potenziamento del progetto readER, sia attraverso il rafforzamento della comunicazione nei confronti di insegnanti e studenti, sia del supporto tecnico per la fruizione dei servizi. Queste azioni integreranno gli strumenti e le strutture attivate dall'ufficio scolastico regionale

- il potenziamento del servizio bibliotecario del territorio di Reggio Emilia, con l'integrazione dei due poli esistenti (biblioteche pubbliche / biblioteche specialistiche). Si tratta di un progetto biennale per il quale si avvieranno nel 2024 le analisi tecniche, biblioteconomiche, amministrative e istituzionali necessarie.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Integrazione di due nuovi poli bibliotecari SBN nell'infrastruttura regionale dedicata	5	7	SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE FERRARINI MONICA (1753) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000681]	
Avvio delle attività di realizzazione delle evolutive del software gestionale delle biblioteche nel rispetto dei tempi del cronoprogramma regionale		100	SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE FERRARINI MONICA (1753) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000681]	

Descrizione analitica:

Con la L.R. 21 ottobre 2021, n. 13 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro" la Regione si è data uno strumento per sviluppare la filiera del libro regionale. Quest'anno ne sarà data attuazione mediante due strumenti di sostegno:

- a) un Avviso per la partecipazione allo stand istituzionale della Regione (con spazio per ospitare piccoli editori selezionati mediante manifestazione di interesse) che sarà allestito alle fiere di settore di Torino e Roma;
- b) un Avviso per contributi per la partecipazione a fiere di settore nazionali o internazionali;

Si prevede inoltre di sostenere le piattaforme per la fruizione di servizi di lettura digitale delle biblioteche del territorio: Emilib (per le province emiliane) e BibliotecheRomagna (per le province romagnole)

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di case editrici ammesse a contributo per la partecipazione a fiere nazionale e internazionali di settore		30	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	
Incremento delle transazioni di lettura digitale sulle piattaforme delle biblioteche pubbliche del territorio regionale	1.165.155	1.200.000	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	

Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Ai sensi dell'art.6 del DL 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, la valorizzazione del patrimonio culturale consiste nelle funzioni e nelle attività volte a promuovere la sua conoscenza, ad assicurarne le migliori condizioni di uso e fruizione pubblica con la totale accessibilità ed educazione ad esso. Nell'ambito della valorizzazione s'inseriscono tutte quelle attività che si inscrivono nel perimetro sia della tutela che della fruizione pubblica, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, finalizzate alla complessiva promozione di tutto il patrimonio culturale e nel riconoscimento e nella valorizzazione delle identità culturali e testimoniali di esso a favore delle comunità; anche con la celebrazione dei centenari di fatti memorabili, nascita o morte di personaggi illustri della regione, e la valorizzazione digitale dei luoghi del patrimonio culturale e della memoria di età contemporanea per creare nuove connessioni di paesaggi culturali sul territorio e sviluppi di turismo culturale.

Esso comprende quanto previsto per l'attuazione delle l.r. 18 luglio 2014, n. 16; l.r. 03 marzo 2016, n. 3; l.r. 10 febbraio 2022 n.2; l.r. 15 dicembre 2022, n. 21; la gestione e lo sviluppo del catalogo del patrimonio culturale (PatER) e la sua implementazione; e tutte le attività e gli adempimenti a tale funzione di valorizzazione interconnessi, compresi lo studio, la ricerca, i censimenti, i rapporti e le convenzioni con enti e istituti pubblici e privati, la creazione, progettazione e realizzazione di eventi e pubblicazioni.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
adempimenti, programmi e attività in attuazione delle leggi di settore nei tempi previsti dai cronoprogrammi regionali	70	155	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE COLLINA CLAUDIA (1849) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001493]	

Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Finalità dell'obiettivo è porre l'attenzione sul valore culturale dei beni paesaggistici e naturali del territorio regionale attraverso azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione di: alberi monumentali, giardini di valore storico e culturale e giardinieri d'arte, infrastrutture verdi e blu in territorio urbano e periurbano e altri elementi caratterizzanti il paesaggio regionale. Tali azioni saranno svolte tramite: implementazione delle banche dati dedicate, pubblicazione di bandi regionali, azioni di sensibilizzazione verso i Comuni e i professionisti, partecipazione a tavoli di lavoro con altri Settori regionali, organizzazione di eventi e momenti di confronto, iniziative di comunicazione, collaborazione a progetti pilota con altri Enti e associazioni operanti nell'ambito della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio naturale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
realizzazione delle attività programmate, dedicate alla conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio naturale	8	17	PROMOZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA NATURA FALLENI FABIO (20058) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000883]	

Gestire e coordinare le attività di conservazione e restauro del patrimonio culturale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'attività di conservazione e restauro coinvolge il patrimonio culturale regionale nel suo complesso e nella sua ampia varietà tipologica (beni architettonici, archeologici, storico-artistici, beni mobili e immobili, collezioni e raccolte di musei, archivi e biblioteche non statali). L'attività si esplica nel costante impegno diretto alla co-progettazione, in collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio e d'intesa con le Soprintendenze di competenza, per promuovere interventi di restauro scientificamente e metodologicamente corretti in relazione allo stato conservativo dei beni, al contesto di riferimento, includendo gli aspetti della prevenzione e della valorizzazione come componenti intrinseche all'azione di recupero di beni culturali.

L'attività di conservazione è condotta attraverso l'assegnazione di contributi tramite il Piano Bibliotecario e Archivistico e il Piano Museale (LR 18/2000) rivolto agli Enti Locali e tramite la stipula di apposite convenzioni e accordi anche con soggetti privati senza scopo di lucro (LR 18/2000 e LR 7/2020).

L'attività consiste nella gestione e coordinamento delle singole fasi:

- partecipazione alle attività istruttorie e partecipazione alle attività dei nuclei di valutazione con predisposizione delle graduatorie dei Piani
- partecipazione alle fasi di analisi, studio ed elaborazione dei nuovi progetti da realizzarsi tramite Convenzione
- coordinamento dello sviluppo operativo dei singoli progetti
- coordinamento e contatti con le figure coinvolte (enti locali, enti di ricerca, funzionari soprintendenza, esperti laboratori di restauro e di diagnostica)
- sopralluoghi di verifica tecnica dei processi conservativi
- collaborazione con Enti e Istituzioni per la realizzazione di iniziative di valorizzazione (eventi, pubblicazioni, convegni, conferenze stampa, etc.)
- verifiche di conformità e di rendicontazione preliminari alle procedure di liquidazione del contributo
- monitoraggio delle attività complessive .

Si prevede il costante l'aggiornamento delle banche dati sugli interventi conservativi e di restauro, tramite collaborazione alla implementazione delle Schede della Banca dati del restauro.

Nel 2024 prosegue l'attività di formazione grazie all'attivazione della terza edizione del corso "RE-ORG Riordino dei depositi museali con metodo ICCROM" rivolto a 20 operatori museali, che si articola in lezioni in presenza, lezioni on-line ed un'ultima fase pratica di 5 giorni di applicazione di un progetto di riorganizzazione da svolgersi all'interno del museo ospitante.

L'attività comprende inoltre la collaborazione alle procedure relative allo svolgimento delle fasi gestionali ed istruttorie degli interventi relativi all'"Avviso per la presentazione di progetti relativi a interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2020 art. 3 – Anni 2023-2024".

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
adempimenti e attività inerenti la realizzazione degli interventi di conservazione e restauro ex lr 18/2000 e lr 7/2020	3	8	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE BIAGI LAURA (7330) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000672]	
adempimenti della attività previste per la realizzazione della terza edizione del progetto RE-ORG		100		

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito dell'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore collaborerà al raggiungimento del target promuovendo e incentivando la partecipazione alla formazione dei propri collaboratori.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
ore annuali di formazione per dipendente		10		

Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In relazione all'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore collaborerà nel raggiungimento del target con riferimento ai propri ambiti di attività e competenze.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni)		100		

realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Con riferimento all'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore sarà impegnato a collaborare nel raggiungimento del target 2024 per quanto di propria competenza.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Grado di realizzazione delle entrate finali		90		
Grado di realizzazione delle spese finali		80		